

Deliberazione n° 30 del 17 gennaio 2018

Oggetto: Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. n.50/2016 per la fornitura triennale di protesi mammarie per l'UOC Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico e l'UOSD Senologia.

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue, si rappresenta che ricorrono i presupposti finalizzati all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Premesso che

- con la deliberazione n.153 del 27.09.2017, esecutiva a norma di legge, è stata indetta la "Procedura Negoziata per l'affidamento triennale della fornitura di espansori e protesi mammarie per l'UOC Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico e l'UOSD Senologia di questa Azienda" suddivisa in n.6 lotti, con aggiudicazione ai sensi dell'art.95, co.2, D.lgs.50/2016 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- con lettera invito prot. n.18941/U del 03.10.2017 sono state invitate a presentare offerta n.7 operatori economici;
- alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte, prevista alle ore 12:00 del 03.11.2017, sono pervenute le offerte di n. 2 Ditte;
- in data 09.11.2017, alle ore 10:30, presso gli Uffici della UOC Provveditorato ed Economato, in seduta pubblica, si è costituito il seggio di gara, per la verifica della documentazione amministrativa presentata dalle società partecipanti e, successivamente, si è proceduto all'apertura delle offerte tecniche delle ditte ammesse, giusta verbale n.1 di pari data;
- è stata presentata offerta per il solo lotto 4 in quanto, come rappresentato dalle ditte presenti alla seduta di gara del 09.11.2017, gli importi posti a base d'asta per i lotti 1,2,3,5,6 risultano sottostimati rispetto ai prezzi di mercato;

Considerato che

- sulla base delle risultanze della procedura può ritenersi che l'importo posto a base d'asta per i lotti 1,2,3,5,6 abbia effettivamente interferito con l'andamento della procedura negoziata e la mancata presentazione di offerte;
- pertanto, deve essere indetta una nuova procedura di gara procedendo a quantificare diversamente gli importi posti a base di gara;

Dato atto che

- da parte della UOC Provveditorato, a tal fine, si è proceduto effettuando una media tra gli importi posti a base d'asta previsti per i lotti 1,2,3,5,6, - di cui alla procedura indetta con del. n.153/2017 - e i prezzi di mercato come rilevati sui siti on line;

Ritenuto

- per tutto quanto su indicato, doversi provvedere indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera a) del D.lgs. n.50/16, per la fornitura di Protesi Mammarie, per i lotti per cui non è pervenuta alcun'offerta, e, quindi, senza modifiche sostanziali alle condizioni iniziali della precedente procedura con una diversa quantificazione degli importi presunti, invitando a negoziare le ditte già interpellate per la procedura negoziata indetta con deliberazione n.153/2017;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. procedere ad indire procedura negoziata ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera a) del D.lgs. n.50/2016, di durata triennale, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs. n.50/2016 per l'affidamento della fornitura di protesi mammarie per i lotti per cui non è pervenuta alcun'offerta in relazione alla gara indetta ex deliberazione n.153/2017, per una spesa presumibile triennale pari ad € 144.150.00 + iva;
2. di approvare gli atti di gara predisposti dalla UOC Provveditorato ed Economato in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (allegato n.1 costituito da n. 65 pagine), nei quali è indicato che la presentazione di offerte di importo superiore alla spesa presunta non costituisce motivo di esclusione dalla gara;
3. di invitare a negoziare le ditte già interpellate per la procedura negoziata indetta con deliberazione n.153/2017;
4. di prevedere nel contratto la clausola di recesso, ai sensi del combinato disposto dagli art.92 e 100 del d.lgs. n. 159/2011, qualora vengano accertati elementi relativi a tentativo di infiltrazione mafiosa;
5. di prevedere apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. spa (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato;
6. di prendere atto che i costi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione definitiva e saranno imputati dalla UOC G.E.F. e della Progettualità Europea ai competenti conti di bilancio;
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla UOC Farmacia;

IL DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO


Dott.ssa Marisa Di Sano



ATTESTAZIONE DI REGISTRAZIONE CONTABILE

Il costo derivante dal presente atto:

- è di competenza dell'esercizio 2018-20 imputabile al conto economico Sanitario ed è da imputare al preventivo di spesa _____ che presenta la necessaria disponibilità;
- è relativo ad acquisizione cespiti di cui alla Fonte di Finanz. _____

Il Direttore UOC GEF
Dr. 

Vista la suesposta proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Antonietta Siciliano



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gaetano Gubitosa



P

ti

Al

Il

5

de

co

sc

Cl

La

so

Il

so

Q

es

l'i

ar

ri


Si

(s

cc

Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S. ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

LETTERA INVITO E DISCIPLINARE DI GARA

L'AORN "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta con deliberazione n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, ha indetto una procedura negoziata, ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n 50/2016, per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie e con il presente documento disciplina la procedura e le modalità di partecipazione alla gara.

ART.1 - OGGETTO E DURATA DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura di protesi mammarie, suddiviso in 5 lotti, occorrenti all'UOC Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico e all'UOSD Senologia dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta, di seguito "Amministrazione contraente", secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto nell'allegata scheda A7, per un importo triennale presunto pari a € 144.150,00 + IVA.

CPV principale: 33184400-7 Protesi mammarie.

La descrizione dei lotti, i quantitativi e i prezzi presunti dei prodotti oggetto della gara in esame sono definiti nella scheda "cig e garanzie" allegato A7;

Il contratto relativo a ciascun lotto avrà durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale potranno essere emessi gli Ordinativi di fornitura.

Qualora nel corso della fornitura dovessero mutare le condizioni di mercato rispetto alla situazione esistente alla data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, quali ad esempio l'immissione in commercio di nuovi prodotti che facciano venire meno situazioni di esclusività o anche in caso di registrazione dello stesso prodotto da parte di altra ditta, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

Si precisa che il contratto prevederà apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. spa (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analogo convenzione/accordo quadro centralizzato.

Ciascun Operatore Economico può partecipare ad un singolo o a più lotti, a seconda delle proprie esigenze, senza che ciò costituisca impedimento alla eventuale aggiudicazione per i lotti per i quali si concorre.

ART.2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs. n.50/16, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti soggetti giuridici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Ai sensi dell'art.47 D.lgs. n.50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dai medesimi soggetti salvo per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art.48 D.Lgs. n.50/16 così come rettificati e integrati dal D.lgs. n.56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al presente appalto.

Art. 3 – DVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

Il documento di valutazione dei rischi, Allegato A/9 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato suddetto, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari a quanto riportato nell'allegato suddetto.

Tale documento sarà integrato dalla Azienda Sanitaria, prima dell'inizio dell'esecuzione, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto e quantificando gli eventuali oneri correlati; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata al contratto prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Art. 4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le offerte, un solo plico di partecipazione a prescindere dai lotti di interesse, devono pervenire entro il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno _____ al seguente indirizzo: AORN "S.ANNA E S.SEBASTIANO", Via Palasciano, Caserta - Ufficio protocollo, piano terra Pal.A (Orario apertura ufficio protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00).

Le offerte devono essere presentate entro i termini tassativi soprariportati a pena di esclusione.

La consegna dei plichi è totalmente a rischio del mittente, intendendosi l'AORN esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora i plichi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La gara d'appalto in seduta pubblica avrà inizio alle ore **10:00** del giorno _____ presso la sede legale della AORN "S.ANNA E S.SEBASTIANO", Via Palasciano, Caserta, Pal.A, UOC Provveditorato-Economato, primo piano.

I plichi devono essere idoneamente sigillati e recare all'esterno - oltre all'esatta indicazione della ragione sociale del mittente (se si tratta di associazione temporanea specificare tutte le imprese che la compongono) ed all'indirizzo dello stesso - il numero di telefono e fax, la PEC e l'oggetto dell'appalto.

Si precisa che la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica, costituiscono motivi di irricevibilità del plico.

Essi devono contenere al loro interno le seguenti buste sigillate a loro volta riportanti all'esterno il nominativo dell'impresa mittente:

- Busta A con all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa"
- Busta B con all'esterno la dicitura "Documentazione Tecnica";
- Busta C con all'esterno la dicitura "Offerta Economica".

Le non integrità o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste ivi contenute, tali da far ritenere violato, secondo le circostanze del caso concreto, il principio della segretezza delle offerte, costituirà causa di esclusione dalla gara.

Art. 4.1 - "BUSTA- A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella "busta- A" devono essere inseriti i seguenti documenti:

1) allegato A/1: da compilare mediante Dichiarazione sostitutiva (in caso di RTI dovrà essere resa da ciascuna impresa riunita; in caso di avvalimento dovrà essere resa anche dall'impresa ausiliaria) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa;

2) allegato A/2: da compilare mediante Dichiarazione (in caso di RTI dovrà essere resa da ciascuna impresa riunita; in caso di avvalimento dovrà essere resa anche dall'impresa ausiliaria), sottoscritta, con firma leggibile, da parte dei seguenti soggetti:

- dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio con l'attestazione: di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 co.1 d.lgs. n.50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti sopraelencati. Ai sensi del 2° comma dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, secondo cui la dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza, essa potrà eventualmente essere resa anche dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore.

Con particolare riferimento all'art. 80 co.1, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, la dichiarazione di cui al successivo comma 3, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, deve contenere menzione di tutte le condanne subite, a prescindere dall'entità del reato e/o dalla sua connessione con il requisito della moralità professionale, la cui valutazione compete alla stazione appaltante. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati

depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

3) allegato A/3: da compilare nel caso di associazioni di imprese o di consorzio ordinario o di GEIE non ancora costituiti, dichiarazione (utilizzando predisposto) sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente attestante:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- c) le quote di esecuzione di ciascun impresa al raggruppamento e le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

La dichiarazione può essere unica per tutte le imprese riunite in RTI, ma deve contenere la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del gruppo associato.

In alternativa, nel caso di associazioni di imprese o consorzio o GEIE già costituiti:

- a) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE.



4) allegato A/4: da compilare mediante Dichiarazione sostitutiva (deve essere resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzare predisposto), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa attestante:

A dimostrazione della capacità economico finanziaria:

1) Idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/1993 attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa. In caso di Raggruppamento è richiesta la presentazione di due referenze bancarie per la Mandataria e di una referenza bancaria per ogni Mandante; analogamente per i Consorzi Ordinari.

2) fatturato minimo annuo specifico nel settore oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art.83 comma 5 del D.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, al netto dell'iva, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di invio della lettera di invito, non inferiore al valore presunto dell'appalto per i lotti per i quali si concorre.

La motivazione sottesa alla richiesta del predetto requisito (fatturato specifico nel settore oggetto dell'appalto) è correlata allo specifico interesse perseguito da questa stazione appaltante nella selezione del miglior contraente in considerazione della peculiare natura professionale delle prestazioni rimesse all'appaltatore teleologicamente orientate a garantire livelli qualitativamente elevati di servizio a tutela di interessi rilevanti, quali la salute e la sicurezza, sia delle parti direttamente coinvolte nell'esecuzione della prestazione che della collettività.

B dimostrazione della capacità tecnica e professionale;

1. Elenco delle principali forniture, ai sensi dell'art.83 c.1 lett."c") e allegato XVII parte II^a comma "a" lettera "ii" del D.lgs.50/2016", inerenti l'oggetto dell'appalto, svolte regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di invio della lettera di invito, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (indicare pec), delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. L'importo complessivo di dette forniture non potrà essere inferiore all'importo annuale presunto per ciascun lotto di interesse;
2. di essere in possesso, per i prodotti offerti, alla data di invio della lettera di invito, della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità con indicazione del numero, della società che l'ha emessa, della data di rilascio e data di scadenza; In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione. In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà necessariamente essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dell'eventuale aggiudicazione;

In caso di R.T.I., GEIE o Consorzi ordinari il predetto requisito (lett. A/2) deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria. Non vi sono sbarramenti minimi relativi alle mandanti.

In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.45 del D. Lgs. n. 50/2016, il predetto requisito (lett. A/2) deve essere posseduto dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.45 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di Consorzi di tipo b) e c) dell'art.45 del D. Lgs. n. 50/2016, i predetti requisiti (A-B) devono essere posseduti dal Consorzio secondo quanto prescritto dall'art.45 del D. Lgs. 50/2016.

NOTA BENE: Alle suddette dichiarazioni di cui agli allegati A/1, A/2, A/3, A/4 debitamente sottoscritte, devono essere allegati fotocopie del documento di identificazione del firmatario.

La mancata sottoscrizione o la mancata allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, costituiranno causa di esclusione.

5) Ricorso all'avvalimento - Ai sensi dell'art.89 d.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45, può soddisfare la richiesta di requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo soprariportati avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In particolare, ai sensi del comma 1 della norma in parola, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il concorrente che intende avvalersi dei requisiti di altro soggetto dovrà presentare le dichiarazioni nonché la documentazione ivi meglio indicata e di seguito per completezza riportata:

- a) dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti art.80 d.lgs. n.50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- b) dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) originale o copia autentica del contratto di avvalimento.

L'impresa ausiliaria, ai fini della dichiarazione prevista dall'art.80 d.lgs. n.50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, attestante il possesso dei requisiti generali, deve utilizzare il modulo allegato A1 compilandolo nelle parti di competenza.

Inoltre, la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, deve essere resa da parte dei soggetti tenuti alla stessa, appartenenti all'impresa ausiliaria (utilizzare Allegato A2).

6) Dichiarazione di idoneità professionale compilando il modulo **Allegato A/5**

7) Scheda fornitore compilando il modulo **Allegato B2**

8) Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, di importo corrispondente al 2% del valore presunto dell'importo come riportato nell'allegato A7 "scheda cig e garanzie".

La suddetta garanzia dovrà prevedere espressamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 4, D. Lgs. n 50/2016:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del c.c.;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co.2° C.C.;
- c) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere una validità pari ad almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di 180 giorni, nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La ~~cauzione~~ può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e deve essere corredata di copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

La fideiussione deve essere intestata all'Azienda Ospedaliera di Caserta.

Per le Associazioni temporanee d'impresa non ancora costituite la garanzia su indicata dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le Ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante delle Ditte medesime.

E' facoltà delle Imprese presentare la garanzia fidejussoria per un importo garantito in percentuali minori di quella richiesta ai sensi e con le modalità di cui all'art.93 comma 7 d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

In caso di Raggruppamento, per usufruire del beneficio, tutte le Imprese associate dovranno possedere la predetta certificazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9) Attestazione dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella misura indicata per ciascun lotto di partecipazione nell'allegato A7.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità:

- a. versamento online, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione".
- b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaitalia.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato **in originale** all'offerta.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il codice CIG.

Nel caso di RTI il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788, aperto Presso il Monte dei paschi di Siena (IBAN : IT 77 0 01030 03200 0000 04806788) (BIC PASCITMMROM) intestato alla Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il

codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG. A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nell'offerta l'originale della ricevuta del bonifico bancario internazionale.

L'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

10) Il documento attestante l'attribuzione del "PASOIE" da parte del servizio AVCPASS (un codice per ciascun lotto di interesse).

11) Dichiarazione, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., sull'autorizzazione al trattamento dei dati personali (utilizzato il modulo allegato A/10)

“Busta B” Documentazione Tecnica.

Nella “Busta B” dovrà essere inserita la documentazione tecnica, specificamente indicata **nell'Allegato A/6.**

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice in seduta pubblica di constatare la presenza della documentazione prodotta, la stessa dovrà essere predisposta ed inserita nella busta B rispettando le modalità e nell'ordine specificati **nell'Allegato A/6.**

I fascicoli relativi alla documentazione richiesta ed alla documentazione eventuale dovranno essere confezionati in modo tale da garantirne l'integrità, così da non consentire la separazione dei fogli, con le pagine che li compongono numerate progressivamente.

La documentazione tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana o accompagnata da idonea traduzione.

Potranno essere presentate, ove ritenuto opportuno, le dichiarazioni di seguito indicate che, in tal caso, **dovranno essere inserite nella Busta “B”**, nell'ambito della “documentazione eventuale”:

- Segreti tecnici e commerciali

Con apposita dichiarazione la ditta potrà indicare quali informazioni – e le parti dei documenti che le riportano - costituiscano, a proprio giudizio, segreti tecnici o commerciali. La suddetta dichiarazione dovrà essere motivata e comprovata e sarà valutata come possibile motivo di esclusione del diritto di accesso agli atti relativi, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016. In relazione alla predetta ipotesi sarà comunque consentito l'accesso al concorrente per la tutela dei propri diritti in sede di giudizio (art.53 co.6 d.lgs. n.50/16)

La ditta concorrente dovrà in tal caso inserire la suddetta dichiarazione all'interno della Busta B, in un'ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata, nel caso, da idonea documentazione.

La Commissione Giudicatrice avrà facoltà di richiedere alle imprese concorrenti il completamento o chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione o delle dichiarazioni inerenti la fornitura offerta, fissando per ciò un termine perentorio ultimo di presentazione, ai fini della relativa valutazione.

"Busta C" – Offerta Economica

Nella "busta C" dovrà essere inserita, pena l'esclusione, l'**OFFERTA ECONOMICA**, redatta in lingua italiana.

Essa dovrà essere incondizionata, munita del relativo bollo e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà con firma per esteso, e dovrà indicare:

- l'oggetto dell'appalto;
- la qualifica ed il nominativo del firmatario (apposti con carattere stampatello leggibile con timbro o in forma dattiloscritta);
- la precisa denominazione dell'impresa nel cui interesse l'offerta è presentata.

Dovrà, inoltre, contenere i prezzi unitari offerti e il valore complessivo dell'offerta, iva esclusa, con un numero massimo di 2 decimali così come specificato nello schema di offerta economica **Allegato A/8**.

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice in seduta pubblica di constatare la presenza della documentazione prodotta, la stessa dovrà essere predisposta ed inserita nella busta C rispettando le modalità e nell'ordine specificati **nell'Allegato A/8**.

In caso di RTI ancora da costituirsi o consorzio ordinario non costituito, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte della riunione o consorzio o da altri soggetti muniti di poteri idonei ad impegnarne la volontà.

SI EVIDENZIA CHE LA PRESENTAZIONE DI OFFERTE DI IMPORTO SUPERIORE AI VALORI PRESUNTI RIPORTATI NELL'ALLEGATO A/7 NON COSTITUISCE MOTIVO DI ESCLUSIONE DALLA GARA.

Nella suddetta “busta C” dovranno, altresì, essere inseriti i seguenti documenti:

GIUSTIFICAZIONI ex art. 97 commi 1 e 4 D.L.gs. n. 50/2016, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell’offerta.

Sulla base delle suddette giustificazioni sarà valutata la congruità delle offerte che risultassero anormalmente basse, ai sensi dell’art. 97, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Art. 5 - REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPass E UTILIZZO DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

Alla luce del comunicato del Presidente ANAC del 04.05.16 (Deliberazione n.157 del 17.02.16 – Regime transitorio dell’utilizzo del sistema AVCPass) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico-organizzativo e economico-finanziario per la partecipazione alle procedure di evidenza pubblica deve essere ancora acquisita attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BNDCP), al fine di consentire a questa Stazione Appaltante di procedere alla verifica di detti requisiti attraverso l’utilizzo del sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l’acquisizione, l’aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it. L’operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un “PASSOE”; lo stesso dovrà essere inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, così come riportato all’articolo 4.1.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l’effettuazione della registrazione medesima.

Nota Bene: al fine di consentire alla stazione appaltante la corretta verifica dei requisiti, l’operatore economico dovrà compilare opportunamente tutti i campi indicati nell’ACVPASS in fase di acquisizione del “PASSOE”.

Art. 6 - INTEGRAZIONE EVENTUALE DELLE DICHIARAZIONI PRODOTTE DAI PARTECIPANTI

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 così come rettificato ed integrato dal D.lgs. n.56/2017, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

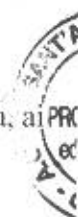
In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, sarà assegnato al concorrente il termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto dell'offerta e/o dei soggetti responsabili della stessa.

Art. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata per singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs. 50/2016, secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

Criterio	Punteggio massimo
Punteggio tecnico (PT)	70
Punteggio economico (PE)	30
Totale	100



La presentazione di offerte di importo superiore ai valori presunti riportati nell'allegato a/7 non costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'utilizzo del metodo aggregativo compensatore secondo la seguente formula generale: $C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n – numero totale dei requisiti;

W_i – peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)i$ – coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

VALUTAZIONE TECNICA MAX PUNTI 70 /100

Per ciascun lotto, per la valutazione del merito tecnico e l'assegnazione del punteggio si opererà sulla base dei seguenti criteri e sub criteri di valutazione riferiti alle varie componenti dei criteri da attribuire in base al giudizio insindacabile della Commissione di gara appositamente nominata, che esaminerà la documentazione tecnica presentata:

PARAMETRI	DESCRIZIONE	PUNTI MAX	TIPOLOGIA (TABELLARE /DISCREZIONALE)	CRITERI MOTIVAZIONALI PER L'ESPRESSIONE DELLE PREFERENZE
	Per tutti i lotti			
A	Qualità del materiale	20	D	Saranno valutate le caratteristiche qualitative e funzionali anche aggiuntive relative alla evoluzione tecnologica dei dispositivi offerti.
B	Praticità di impiego	10	D	Saranno valutate le caratteristiche funzionali per facilitare l'impiego all'utilizzo dei dispositivi offerti.
C	Funzionalità del confezionamento	5	D	Saranno valutate la semplicità e comodità di utilizzo del confezionamento dei dispositivi medici offerti.
D	Resistenza ed elasticità all'impiego	15	D	Saranno valutate le caratteristiche funzionali anche aggiuntive relative alle caratteristiche tecniche dei dispositivi offerti.
E	Funzionalità del materiale in relazione alle esigenze di manualità e di tecniche d'uso	10	D	Saranno valutate le caratteristiche funzionali, anche aggiuntive, che rendono i dispositivi medici facilmente adattabili alle procedure chirurgiche utilizzate
F	Tempi di consegna in caso di urgenza	5	D	Saranno valutate le proposte di soluzioni, che il fornitore si impegna a mettere in atto nella fornitura, per garantire adeguato grado di flessibilità organizzativa, anche per fronteggiare situazioni causate da eventi imprevisti. (Livelli di qualità e/o di servizio aggiuntivi che il fornitore si impegna ad adottare rispetto a quanto richiesto dal Capitolato).

G	Training e assistenza	5	D	Sarà valutata l'articolazione e dimensione della struttura organizzativa e del sistema dei ruoli che il fornitore si impegna ad utilizzare per erogare ed integrare tutti i servizi richiesti e anche per l'aggiornamento e la formazione continui dell'amministrazione.
---	-----------------------	---	---	--

Non saranno ritenute idonee e quindi escluse dalla gara tutte le offerte relative ai prodotti che non raggiungeranno la soglia minima dei 36 punti nel giudizio di qualità.

Per quanto riguarda gli elementi di natura DISCREZIONALE i coefficienti V(a)i saranno determinati secondo i seguenti criteri. I singoli Commissari attribuiranno discrezionalmente per ogni elemento o sub/elemento di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali secondo la scala che segue:

OTTIMO	Da 0,81 a 1,00	La valutazione è enormemente favorevole
DISTINTO	Da 0,61 a 0,80	La valutazione è fortemente favorevole
BUONO	Da 0,41 a 0,60	La valutazione è abbastanza favorevole
DISCRETO	Da 0,21 a 0,40	La valutazione è mediamente favorevole
SUFFICIENTE	Da 0,10 a 0,20	La valutazione è leggermente favorevole
INSUFFICIENTE	Da 0,01 a 0,09	La valutazione è modestamente favorevole
NON VALUTABILE	0,00	La valutazione è nulla

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui singoli criteri o sub-criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la "c.d. riparametrazione", assegnando, per ogni singolo criterio o sub-criterio qualitativo, al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto, il massimo punteggio previsto ed alle altre offerte un punteggio proporzionalmente decrescente.

Pertanto, una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in

coefficienti definitivi, riportando ad "1" la media più alta, relativa all'elemento in esame, e, proporzionando alla media massima, le medie provvisorie prima calcolate, con la seguente formula:

$$V(a)_i = \frac{P_i}{P_{max}}$$

$V(a)_i$ è il coefficiente da assegnare al singolo concorrente(a) relativo a ciascun elemento (i); P_i è la media della somma attribuita dai commissari al singolo concorrente per l'elemento; P_{max} è la media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai commissari per l'elemento.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la quarta sia maggiore o uguale a cinque.

Il punteggio massimo relativo al singolo "elemento" sarà assegnato al concorrente a cui è stato attribuito il coefficiente "1", agli altri concorrenti sarà assegnato il punteggio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo fissato per il relativo elemento.

VALUTAZIONE PREZZO max punti 30/100

La determinazione del coefficiente $V(a)_i$ per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa - offerta economica - avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1;

R_{max} = valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

R_a = valore (ribasso) offerto dal concorrente (a)

Quando il concorrente (a) non effettua alcuno sconto, R_a assume il valore 0, così come il coefficiente $V(a)_i$; mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto, $V(a)_i$ assume il valore 1.

Art. 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara si articolerà nelle seguenti fasi:

1. Alla data stabilita, il seggio di gara procede, in seduta pubblica:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi pervenuti e alla constatazione della presenza delle tre buste "A", "B", "C", seguendo l'ordine di arrivo al protocollo;
- all'apertura della busta "A" contenente la documentazione amministrativa, alla verifica della presenza dei documenti ivi contenuti, riscontrando la conformità della documentazione

presentata rispetto a quella richiesta, e procedendo all'ammissione delle ditte in regola alla fase successiva del procedimento;

2. Al termine della verifica dei documenti contenuti nelle Buste "A", si procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura delle Buste "B", constatando la presenza dei documenti ivi contenuti nel rispetto delle modalità e dell'ordine specificati nell'Allegato A/6;
3. Successivamente, in seduta riservata, la Commissione verificherà la regolarità dei documenti contenuti nella Busta B, la rispondenza delle caratteristiche o requisiti dichiarati nella documentazione tecnica a quelli previsti nel Capitolato e all'attribuzione dei punteggi alle offerte tecniche dei concorrenti secondo i parametri sopra specificati;
4. Si provvederà successivamente a dare comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo PEC, con almeno 2 giorni di anticipo, delle nuove sedute pubbliche in cui si provvederà:
 - a dare lettura del verbale relativo alla valutazione dell'idoneità dei prodotti/servizi offerti e dei punteggi attribuiti;
 - all'apertura delle offerte economiche (Busta C) degli operatori economici;
 - alla lettura dei ribassi e prezzi offerti;
 - alla redazione della graduatoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati alla componente tecnica ed a quella economica dell'offerta.
5. qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'articolo 97 co.3 D.Lgs. n. 50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, se ne dà comunicazione al Responsabile del procedimento che procederà, al fine di valutare la congruità, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ex art. 97 c.4 D.Lgs. n. 50/2016.
6. Al termine l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti l'intervenuta aggiudicazione, procederà all'attivazione della procedura per la verifica dei requisiti autodichiarati nei confronti dell'impresa risultata prima in graduatoria nonché alla richiesta dei documenti necessari alla stipula del contratto con la medesima.

Art. 9 - CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Marisa Di Sano, Direttore UOC Provveditorato ed Economato.

E' possibile inviare richieste di chiarimenti a mezzo PEC utilizzando il seguente riferimento: provveditorato@ospedalecasertapec.it. Le risposte ai quesiti verranno trasmesse a tutti gli operatori economici invitati.

Si specifica che il **termine ultimo per richiedere chiarimenti** è fissato entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____ e che il termine ultimo per l'invio delle risposte ai chiarimenti agli operatori economici invitati è fissato al giorno _____.

Art. 10 - ALTRE INFORMAZIONI

- a) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della AORN;
- b) in caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- c) i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Azienda e l'impresa dovrà espressamente rilasciare, ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi;
- d) le comunicazioni inerenti la gara d'appalto potranno avvenire per posta elettronica certificata;
- e) l'AORN si riserva il diritto – con provvedimento motivato - di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;
- f) i documenti presentati non verranno restituiti; la garanzia cauzionale verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
- g) ai sensi dell'art.32, comma 8, del D. Lgs. n 50/2016, la stipula del contratto avverrà entro 60 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione;
- h) in ottemperanza a quanto statuito dal Protocollo di legalità, l'AORN:
 - acquisirà dalla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo, prima della stipula del contratto o della autorizzazione al subappalto, le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n.252/1998 sul conto dell'impresa aggiudicataria;
 - si impegna a fornire alla Prefettura i dati di cui all'allegato 4) al decreto legislativo n.490/1994;

- si impegna a trasmettere, in via telematica, alla Camera di Commercio l'elenco delle imprese partecipanti alla gara, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, ove già note alla AORN all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori dell'impresa aggiudicataria e/o subappaltatrici.

ALLEGATI:

- A/1) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/2) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/3) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/4) Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000
- A/5) Dichiarazione di idoneità professionale
- A/6) Schema di Offerta Tecnica
- A/7) Scheda CIG e garanzie
- A/8) Schema di Offerta Economica
- A/9) DVRI standard
- A/10) modulo trattamento dati
- Capitolato Tecnico (all.B1-B2)



ALLEGATO A/1 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per
l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E
S.SEBASTIANO – CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000¹

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ²

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di ³ (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

a) di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la/le seguente/i attività

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per i concorrenti con sede in uno stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o nella lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- forma giuridica
- sede
- codice fiscale e partita iva
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari

¹Far riferimento alle istruzioni di compilazione riportate in calce al presente documento.

²La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma

³Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

(indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza e il codice fiscale):

Nome	Cognome	Qualifica	Data nascita	luogo di nascita	residenza	C.F.

b) composizione azionaria o quote di partecipazione detenute dai singoli soci:

Nome	Cognome	Qualifica	Quota di partecipazione

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 80 commi 1-2-4-5 del D. LGS 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;

d) (Barrare il punto relativo alla propria situazione)

- che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di invio della lettera di invito;
- che i soggetti cessati dalla carica non si trovano nella condizione prevista dall'art. 80 D.lgs. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
- che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali sussiste la condizione cui al comma 1 art.80 d.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito sono i seguenti:

nome	Cognome	Qualifica	data e luogo di nascita	residenza

e che per i predetti soggetti sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dimostrabile con la seguente allegata documentazione:

e) l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro previsti dalla vigente normativa nonché dall'art.30 co.3 d.lgs. n.50/16;

f) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati e capitolato tecnico oltre che le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi aziendali da servire, per quanto possano incidere sull'esecuzione del contratto attuativo;

h) di aver conoscenza dei luoghi dove dovrà essere adempiuta la esecuzione contrattuale;

- i) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- j) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- k) di accettare che tutte le comunicazioni relative al presente procedimento vengano indirizzate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ; indicare anche il numero di fax: ;
- l) (in caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs. 50/16) di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione sede legale di ciascun consorziato): ;
- m) che in caso di aggiudicazione della procedura si riserva la possibilità di subappaltare, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, le seguenti prestazioni: ed attesta che la quota percentuale della parte da subappaltare è la seguente: , contenuta entro il limite massimo del 30 % dell'importo contrattuale; e che, ai sensi dell'art.105 co.6 d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, l'indicazione della terna di subappaltatori è la seguente (di cui allega le rispettive autodichiarazioni ai sensi dell'art.80 d.lgs.n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017);
- n) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità con i versamenti dovuti nei confronti degli istituti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., comunica quanto segue:
- Matricola INPS ; Sede competente ; Codice sede competente ;
 - Codice ditta INAIL Sede competente ; Codice sede competente ;
 - Indicazione della sede operativa: ;
- (se le posizioni INAIL o INPS fossero più di una dovrà essere allegato il relativo elenco)
- Totale Addetti al servizio, numero: ;
 - che il contratto collettivo nazionale applicato ai dipendenti è il seguente: ;
 - codice ISTAT della sede legale dell'Azienda: ;
- o) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato di stabilimento. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni

definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Al fine di consentire alla stazione appaltante la verifica della regolarità fiscale, si comunica quanto segue:

- Sede competente Agenzia dell'Entrate (indirizzo, fax o pec): ;

- Volume d'affari superiore a 100 milioni di euro: sì; no;

p) che l'impresa ha ottemperato alle disposizioni della legge 68/1999 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";

q) (Barrare il punto relativo alla propria situazione):

di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante della medesima procedura di affidamento, se tale situazione di controllo o relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in qualsiasi relazione, anche di fatto, ed aver formulato l'offerta autonomamente; tale situazione di controllo sussiste con il seguente concorrente: .

A tal fine correda la presente dichiarazione dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

r) che non presenta offerta, al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che non partecipa a più R.T.I. e/o Consorzi;

s) e di partecipare alla gara di cui trattasi per i lotti di seguito indicati:

LOTTO/I n.

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO E FIRMA

Istruzioni per la compilazione dell'Al. A1

- Il presente documento è in formato "modulo per la compilazione";
- Il documento permette la sola compilazione dei campi in grigio;
- Nei casi in cui sia ammissibile una lista di valori tra cui scegliere, il documento propone un menu a tendina da cui deve essere selezionato il valore applicabile;
- Per ogni tabella è previsto un tasto "+", tramite il quale possono essere aggiunte righe alla tabella, ed un tasto "-", tramite il quale può essere eliminata l'ultima riga della tabella.



ALLEGATO A/2 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per
l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E
S.SEBASTIANO – CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di <scegliere dall'elenco>¹

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di <scegliere dall'elenco>² (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2645
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti
falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,



dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 co.1 del D.lgs. 50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
- b) di aver riportato le seguenti condanne penali ³.

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO E FIRMA

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma. La dichiarazione deve essere resa anche dai seguenti soggetti: dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

² Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

³ Indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

ALLEGATO A/3 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000¹

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ²

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di ³ (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- A) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa ;
- B) che si uniformerà alla disciplina disposta dall'art.48 D.lgs 50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017 con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE o contratti di rete;
- C) che le quote di esecuzione al raggruppamento e le parti della fornitura che saranno eseguite sono le seguenti:

Impresa	Quota di partecipazione
---------	-------------------------

Parti della fornitura:

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO E FIRMA

¹ Far riferimento alle istruzioni di compilazione riportate in calce al presente documento.

² La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma

³ Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

ALLEGATO A/4 AL DISCIPLINARE DI GARA

ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL FIRMATARIO.

Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO - CASERTA

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000¹

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di ²

della impresa

con sede in (), Via

in qualità di ³ (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità

- A) che il fatturato minimo annuo specifico nel settore oggetto dell'appalto, al netto dell'IVA, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di invio della lettera di invito è il seguente (non inferiore al valore presunto dell'appalto per i lotti per i quali si presenta offerta):

_____ ;
_____ ;

- B) di essere in possesso di idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno due Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/1993 attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa.
In caso di Raggruppamento è richiesta la presentazione di due referenze bancarie per la Mandataria e di una referenza bancaria per ogni Mandante; analogamente per i Consorzi Ordinari.
- C) elenco delle principali forniture³, inerenti l'oggetto dell'appalto, svolte regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di invio della lettera di invito, con l'indicazione degli importi, delle date e dei

¹Far riferimento alle istruzioni di compilazione riportate in calce al presente documento.

²La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma

³Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)"

destinatari, pubblici o privati (indicare pec), delle forniture stesse. L'importo complessivo di dette forniture non potrà essere inferiore all'importo annuale presunto per ciascun lotto di interesse.

- D) di essere in possesso, per i prodotti offerti, alla data di invio della lettera di invito, della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata dal produttore per "..... *(inserire oggetto della fornitura)*" in corso di validità con indicazione del numero, della società che l'ha emessa, della data di rilascio e data di scadenza; *In caso di procedure di certificazione in atto, deve essere prodotta dichiarazione dell'ente certificatore sullo stato della procedura in atto, fermo restando che, in tale ipotesi, la certificazione dovrà essere prodotta in sede di aggiudicazione.*

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, lì

TIMBRO E FIRMA

REGISTRI

*Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per
l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E
S.SEBASTIANO – CASERTA*

DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

ai sensi dell' Art. 26 D.lgs. 81/08

Dichiarazione sostitutiva requisiti ai sensi del DPR 445/2000

Il sottoscritto

nato a () il

domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di <scegliere dall'elenco>¹

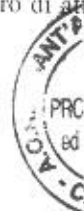
della impresa

con sede in (), Via

in qualità di <scegliere dall'elenco>² (imprese ATI:)

pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità



1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.lgs. 81/08;
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08;
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.
2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, ex art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.

¹ La dichiarazione deve essere effettuata da un legale rappresentante o da un procuratore speciale. In quest'ultimo caso deve essere fornito dall'impresa la procura speciale da cui trae i poteri di firma.

² Inserire la dicitura opportuna tra: "Impresa singola" o "Capogruppo di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)" o "mandante di ATI composta dalle imprese (inserire il loro nominativo)".

3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.
5. Che in caso di aggiudicazione di lavori, di servizi e delle forniture che richiedono installazione trasmetterà il documento di individuazione delle interferenze (non applicabile alle mere forniture).

Si comunica inoltre quanto segue

- Datore di lavoro: Tel. @ mail ;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Tel. @ mail ;
- Medico Competente: Tel. @ mail ;
- Rappresentante dei Lavoratori: Tel. @ mail ;
- Referente per la Sicurezza dell'Appalto in oggetto: Tel. @ mail .

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

Si avvisano i concorrenti che, ai sensi dell'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 «Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso».

, li

TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO A/6 AL DISCIPLINARE

Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO - CASERTA

INDICE DOCUMENTAZIONE TECNICA INSERITA NELLA BUSTA B

L'operatore Economico, a pena di esclusione, non deve recare alcun riferimento al prezzo offerto, alla sua composizione/scomposizione, ovvero elementi che consentono di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

1	DOCUMENTAZIONE GENERALE	
1.1	Allegato B/1 - Elenco Prodotti Offerti	
1.2	Allegato B/2 - Scheda Fornitore	
1.3	Catalogo dei prodotti commercializzati dall'operatore economico riferiti all'oggetto di gara.	
2	DOCUMENTAZIONE SPECIFICA PER SINGOLO LOTTO LA DOCUMENTAZIONE VA RACCOLTA IN FASCICOLI PER CIASCUN LOTTO OFFERTO, OGNI PAGINA NUMERATA PROGRESSIVAMENTE	
2.1	Scheda Tecnica Prodotto Offerto Nella scheda tecnica devono essere riportate le seguenti informazioni: - Numero lotto di riferimento - denominazione commerciale del prodotto offerto - codice prodotto offerto - il nome e la ragione sociale ed indirizzo del fabbricante - CND prodotto offerto (classificazione nazionale dei dispositivi) - RDM prodotto offerto (numero identificativo del dispositivo nel repertorio del Ministero della Salute) ove previsto.	DA PAG... A PAG...
2.2	Copia del certificato, conforme all'originale e in corso di validità, della certificazione CE e relativa classe rilasciata dall'Ente Certificatore e il numero di repertorio di registrazione del Ministero della Salute. Si precisa che tutta la documentazione presente nella banca dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) e reperibile tramite il numero di registrazione nel repertorio generale dei dispositivi medici	DA PAG... A PAG...

	commercializzati in Italia (RDM) può essere omessa <u>previa dichiarazione dell'offerente</u> attestante l'aggiornamento della documentazione presente in tale banca dati.	
2.3	Copia dell'etichetta del prodotto offerto -	DA PAG... A PAG...
2.4	Dichiarazione dell'offerente che attesti - Che tutti i prodotti offerti sono Latex Free ; - Che i prodotti offerti sono biocompatibili;	DA PAG... A PAG...
2.5	Dichiarazione firmata da cui siano desumibili i valori dei parametri oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica	DA PAG... A PAG...
2.6	Ogni altra dichiarazione o documentazione eventualmente anche relativa alle caratteristiche tecniche minime previste e non desumibili dalla scheda tecnica o dalla visione del campione (quando previsto), necessaria ai fini della valutazione.	DA PAG... A PAG...
3	DOCUMENTAZIONE "EVENTUALE" DA COMPILARE SOLO SE EFFETTIVAMENTE PRESENTATA N.B. NEL CASO IN CUI VENGA PRESENTATA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE LA STESSA DOVRA' ESSERE NUMERATA PROGRESSIVAMENTE ALL'INTERNO DEL FASCICOLO DEDICATO ALLA DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	
3.1	Elenco analitico della ulteriore documentazione presentata	
3.2	Segreti tecnici e commerciali e documentazione a comprova	
3.3	Dichiarazione dell'intenzione di fornire per il lotto specifico prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche ai sensi dell'art. 68 d.lgs.50/2016	
4	Supporto informatico (CD ROM) con copia documentazione in formato elettronico come previsto dal disciplinare di gara	

ALLEGATO A7 Procedura negoziata fornitura protesi mammarie								
cig.	lotto	Descrizione	quantità triennale	prezzo unitario presunto	valore lotto presunto	cauzione con abbattimento	contributo	
	1	PROTESI MAMMARIE ANATOMICHE, MONOUSO STERILI, IN GEL DI SILICONE COESIVO A TRIPLO STRATO, AD ALTA MEMORIA, PER GARANTIRE L'INDEFORMABILITÀ DELL'IMPIANTO, CON SUPERFICIE TESTURIZZATA CHE GARANTISCA UNA OTTIMALE ADESIONE TISSUTALE E RIDUZIONE DELLA CONTRATTURA CAPSULARE, CON PRESENZA DI PUNTI DI REPERE PER UN CORRETTO POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ELASTOMERO AD EFFETTO BARRIERA IN SILICONE DI GRADO MEDICALE ALTAMENTE PURIFICATO.	90	€ 500,00	€ 45.000,00	€ 900,00	€ 450,00	n. d.
	2	PROTESI MAMMARIE TONDE, MONOUSO STERILI, IN GEL DI SILICONE COESIVO A TRIPLO STRATO, AD ALTA MEMORIA, PER GARANTIRE L'INDEFORMABILITÀ DELL'IMPIANTO, CON SUPERFICIE TESTURIZZATA CHE GARANTISCA UNA OTTIMALE ADESIONE TISSUTALE E RIDUZIONE DELLA CONTRATTURA CAPSULARE, ELASTOMERO AD EFFETTO BARRIERA IN SILICONE DI GRADO MEDICALE ALTAMENTE PURIFICATO.	90	€ 550,00	€ 49.500,00	€ 990,00	€ 495,00	n. d.
	3	PROTESI MAMMARIE ANATOMICHE, MONOUSO STERILI, IN GEL DI SILICONE COESIVO A TRIPLO STRATO, AD ALTA MEMORIA, CON RIVESTIMENTO IN POLIURETANO PER LA RIDUZIONE DELLA CONTRATTURA CAPSULARE E DISLOCAZIONE DELLA PROTESI, CON PRESENZA DI PUNTI DI REPERE PER UN CORRETTO POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO ELASTOMERO AD EFFETTO BARRIERA IN SILICONE DI GRADO MEDICALE ALTAMENTE PURIFICATO.	15	€ 650,00	€ 9.750,00	€ 195,00	€ 97,50	n. d.
	5	PATCH RILOGICO PER RICOSTRUZIONE MAMMELLA PER LA FORMAZIONE DI NUOVO TESSUTO CONNETTIVO BICOMPATIBILE PRIMO DI GLUTTERALDEIDE E FTALATI-LATEX FREE MIS. 10 X 15 CM CIRCA SEMIOVALE.	15	€ 2.500,00	€ 37.500,00	€ 750,00	€ 375,00	n. d.
	6	PROTESI MAMMARIE RISTERILIZZABILI DI PROVA DI VOLUME COMPRESO TRA I 100CC ED I 800 CC CON INTERVALLI DI 50 CC	30	€ 80,00	€ 2.400,00	€ 48,00	€ 24,00	n. d.



Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO - CASERTA

**ALLEGATO A/9 al
DISCIPLINARE DI GARA**

DVRI Standard



Indice

1. PREMESSA	3
2. DEFINIZIONI.....	4
3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD.....	5
4. MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA	6
5. COSTI DELLA SICUREZZA	6

1. PREMESSA

L'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi "un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti".

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato da una centrale di committenza o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da

interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene inoltre specificato al comma 3-bis che l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/2008.

L'AORN S.Anna e S.Sebastiano agisce quale stazione appaltante ed è tenuta alla redazione del presente documento ricognitivo dei rischi standard. Si precisa che sarà cura della medesima AORN integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della "Gara a procedura negoziata ai sensi del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di dm diversi", che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazioni	Le Amministrazioni che utilizzano il contratto nel periodo della sua validità ed efficacia richiedendo i servizi oggetto del Capitolato Tecnico mediante l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura ovvero i soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto
Fornitore	L'impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria <eventuale in caso di gara a più lotti: di uno o più lotti> e che conseguentemente sottoscrive il contratto, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.

Datore di Lavoro	<p>Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.</p> <p>Secondo la definizione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa.</p>
DVRI standard	Il presente documento.
DUVRI	Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze di cui all'art. 26 d.lgs 81/2008 e s.m.i. che la singola Amministrazione è tenuta a redigere, integrando il DVRI standard.
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i..



3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d'appalto durante l'orario di lavoro del personale delle Amministrazioni e/o durante la presenza di utenti;
- compresenza di utenti delle Amministrazioni;
- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc....);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;
- probabili interventi sugli impianti;
- probabili interventi di opere murarie;

- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri delle Amministrazioni;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.

Si precisa che il presente documento dovrà essere integrato dalla Amministrazione, prima della stipula del contratto, con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, individuando le misure atte ad eliminare, o quantomeno ridurre, tali rischi; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, integra gli atti contrattuali.

4. MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA

I rischi da interferenza di cui al presente documento sono eliminabili o riducibili tramite l'osservanza di norme di comportamento da parte del personale del Fornitore.

In via generale il personale del Fornitore dovrà osservare quanto segue:

- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata;
- l'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto;
- l'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con l'Amministrazione;
- l'obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- il divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- l'obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- il divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

Le misure tecnico-organizzative da adottare da parte Fornitore, al fine di ridurre al minimo il rischio di interferenza, possono sostanziarsi nella formazione del personale sulle norme di comportamento da tenere nonché sui temi della sicurezza sul posto di lavoro attraverso corsi, seminari, riunioni, ecc..

5. COSTI DELLA SICUREZZA

Per quanto descritto nei precedenti paragrafi, la prevenzione e riduzione dei rischi d'interferenza, consiste nell'informazione e formazione del personale del Fornitore, di conseguenza si stima che i costi per la sicurezza siano pari a: euro "0,00" (zero) in quanto trattasi di mere consegne

Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO - CASERTA

**ALLEGATO A/10 al
DISCIPLINARE DI GARA**

Modulo trattamento dati – informativa ai fornitori



Il Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche Codice) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale; garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione.

Per questi motivi l'AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO con sede in Via Palasciano 81100 Caserta, in persona del Titolare è tenuta a fornirLe una precisa informativa, ai sensi dell'art.13 del Codice, circa il trattamento dei dati personali che La riguardano.

1) Fonte dei dati

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza.

2) Finalità del trattamento

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera, e precisamente:

- Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.);
- Amministrazione dei fornitori;
- Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture;
- Servizi assicurativi;
- Gestione del contenzioso;

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali potranno essere trasmessi a soggetti ai quali la comunicazione è prevista per legge o per regolamento, nonché, per l'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese.

Per la comunicazione dei suoi dati personali, esclusivamente ai soggetti sopraindicati, è necessario che Lei ci fornisca il Suo consenso.

La invitiamo pertanto a compilare il modulo con la formula di consenso che troverà allegato.

5) Diritti di cui all'art. 7

Le comunichiamo inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Direttore Generale dell'AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO con sede in Via Palasciano 81100 Caserta.

Lei potrà rivolgersi al Titolare per far valere i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del Codice.

(NOME E COGNOME, DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE)

Preso atto dell'informativa che l'AO S.ANNA E S.SEBASTIANO ha fornito, resa ai sensi dell'art.13 del Codice:

esprime il consenso

nega il consenso

alla comunicazione dei propri dati personali esclusivamente alle categorie di soggetti elencate nel punto 4) della Informativa

Luogo e data _____

Firma _____





Procedura negoziata ai sensi dell'art.63 co.2 lett. a) D.lgs. n.50/16 per l'affidamento triennale della fornitura di protesi mammarie - AORN S.ANNA E S.SEBASTIANO – CASERTA

CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO

ART.1 - Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato disciplina le modalità relative alla fornitura di protesi mammarie da destinare all'UOC Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico e all'UOSD Senologia dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta, di seguito "Amministrazione contraente", secondo la specifica tipologia e le quantità indicate per ciascun lotto nella "scheda cig e garanzie" Allegato A7, per un importo triennale presunto pari a € 144.150,00 + IVA.

Il contratto relativo a ciascun lotto avrà durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, periodo entro il quale potranno essere emessi gli Ordinativi di fornitura.

Qualora nel corso della fornitura dovessero mutare le condizioni di mercato rispetto alla situazione esistente alla data di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, quali ad esempio l'immissione in commercio di nuovi prodotti che facciano venire meno situazioni di esclusività o anche in caso di registrazione dello stesso prodotto da parte di altra ditta, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere il contratto.

ART.2 - Ordinativi di fornitura e quantità

Gli ordinativi di Fornitura costituiscono il documento mediante il quale l'Amministrazione contraente regola i suoi rapporti con il Fornitore. Si precisa che il Fornitore deve iniziare ad erogare la fornitura, individuata nell'ordinativo, entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'emissione dell'ordinativo stesso.

I quantitativi indicati per ciascun lotto costituiscono il valore contrattuale massimo entro il quale il Fornitore è tenuto ad accettare Ordinativi di Fornitura e non sono pertanto in alcun modo vincolanti per l'AORN.

I quantitativi ordinati potranno subire, nel corso dell'esecuzione contrattuale, nei casi e con le modalità

previste dall'art.106 comma 12 del D.Lgs. n.50/2016, variazioni in aumento e in diminuzione rispetto ai quantitativi indicati, nei limiti previsti nei surrichiamati articoli.

ART.3 - Suddivisione in lotti

La fornitura sarà suddivisa in 5 lotti come riportato nella "scheda cig e garanzie" allegato A7;

I prodotti in gara dovranno possedere tutte le caratteristiche previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 46 del 1997 e ss.mm., alle varie norme di buona fabbricazione e qualità, alla vigente normativa in materia.

I Fornitori dovranno inoltre indicare, per quanto offerto, lotto per lotto e prodotto per prodotto, la denominazione, il codice ditta, la classificazione CND ed il numero del Repertorio Nazionale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM) o dichiarare che lo stesso è in corso di registrazione o che trattasi di prodotto non soggetto all'obbligo di cui al D.M. 20/02/2007 Ministero della Salute.

ART.4 - Confezionamento

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere conformi alle vigenti norme di legge.

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità fino al momento dell'uso.

I prodotti devono essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento per il periodo di validità degli stessi.

Sulla confezione, inoltre, devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie a garantire una utilizzazione corretta e sicura del prodotto; nella confezione dovrà essere presente il foglietto illustrativo con le indicazioni per l'uso in lingua italiana.

Eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei prodotti, devono essere chiaramente leggibili.

Sulle scatole e sulle singole buste dovranno essere riportati, in lingua italiana, la descrizione qualitativa del contenuto, il numero di lotto, la data di scadenza, la data di produzione, la dicitura sterile e monouso, o relativo simbolo, il tipo di sterilizzazione, il nome del produttore.

In corso di fornitura i prodotti dovranno essere i medesimi indicati nella documentazione tecnica inviata per la gara.

ART.5 - Supporto e assistenza

Qualora le unità operative destinatarie della fornitura necessitino di informazioni specifiche sull'utilizzo del prodotto offerto, il Fornitore aggiudicatario di ciascun Lotto si impegna a svolgere, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, una o più sedute informative sulle caratteristiche dei prodotti offerti le cui modalità di erogazione sono da concordare con le stesse UU.OO.

ART.6 - Vigilanza sui dispositivi medici

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza del dispositivo; dovrà inoltre provvedere alla

trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

ART.7 - Caratteristiche generali dei prodotti

I prodotti oggetto della fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura. I prodotti ed i relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti comunitari in materia, vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura CE (D. Lgs. 24 febbraio 1997, n° 46 in attuazione della Direttiva 93/42 e al D. Lgs. 25 gennaio 2010, n° 37, in attuazione della Direttiva 2007/47/CE).

Il materiale dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- latex free
- biocompatibile
- sterile

ART.8 - Requisiti dei fornitori

I fornitori dovranno essere in regola con tutte le disposizioni in materia ed idonei tecnologicamente, organizzativamente e qualitativamente alla tipologia e all'entità della fornitura assegnata.

In corso di fornitura, eventuali variazioni di ragione sociale, accorpamenti, cessioni di ramo d'azienda, cessioni di prodotti, etc., dovranno essere comunicati all'AORN che procederà così come disciplinato dall'Art. 106 del D.Lgs.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

ART.9 - Prezzi

Prima dell'aggiudicazione, l'AORN effettuerà una valutazione di congruità tecnico-economica delle offerte tenendo conto dei prezzi attualmente praticati in analoghi affidamenti in regione Campania e/o a livello nazionale.

Si precisa che, nel caso che il medesimo device sia offerto in più di un lotto il prezzo offerto dovrà essere il medesimo, in caso contrario si riterrà valido il prezzo inferiore offerto.

ART.10 - Aggiornamento tecnologico

Nel caso in cui, durante il corso della fornitura vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi, la Ditta aggiudicataria, previa autorizzazione dell'AORN, si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle medesime condizioni contrattuali.

Le variazioni dei prodotti in corso di fornitura possono consistere in affiancamenti (la Ditta offre accanto al

prodotto aggiudicato che continua comunque a fornire un prodotto più aggiornato) o vere e proprie sostituzioni.

Ai fini dell'autorizzazione alla variazione di prodotti in corso di fornitura la Ditta dovrà far prevenire all'AORN una relazione da cui si evincano i vantaggi della sostituzione/affiancamento in relazione a:

- dimensioni del device,
- caratteristiche tecnologiche,
- vantaggi tecnici, di gestione, economici, di metodiche d'uso/impianto rispetto a trattamenti alternativi esistenti (allegare documentazione);
- dati di efficacia e sicurezza per il paziente e l'operatore (allegare documentazione);
- caratteristiche dei materiali che consentano una maggiore durata e sicurezza d'uso (allegare documentazione)
- risultati di studi clinici controllati riportati nella letteratura nazionale e internazionale (allegare gli studi citati)

Le Informazioni generali sul dispositivo da fornire sono le seguenti:

o inquadramento del prodotto in termini di descrizione e funzionamento

o Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici - CND

o Classe di rischio

o Certificazioni (marchio CE, approvazione FDA,...)

o Indicazioni e controindicazioni all'uso - da scheda tecnica

o Prezzo e condizione di vendita

In seguito ad adeguata istruttoria tecnica, del cui esito sarà data comunicazione alla Ditta aggiudicataria, procederà o meno all'autorizzazione dell'aggiornamento tecnologico.



ART.11 - Consegne

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio, spese del Fornitore presso il magazzino farmaceutico preposto dalle ore 8,30 alle 13 dei giorni feriali escluso il sabato, previo apposito ordinativo (fatti salvi eventuali diversi accordi circa i tempi e le modalità di consegna appositamente sottoscritti tra la Farmacia ed i fornitori).

Per ciascun lotto la ditta aggiudicataria si impegna ad accettare le modalità di esecuzione contrattuale (es.: contratto estimatorio ai sensi art. 1556, 1557 e 1558 C.C o di somministrazione ai sensi dell'art. 1559 C.C.) ritenute maggiormente adeguate.

Nei casi diversi dal conto deposito le consegne (ordinarie) dovranno essere effettuate entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dalla data di trasmissione dell'ordine, che di norma avverrà a mezzo fax (fa fede la data di trasmissione). Nel caso in cui il termine ultimo per la consegna coincida con il sabato, la domenica o giorno festivo, lo stesso è prorogato al lunedì o al primo giorno non festivo.

In caso di urgenza, con espressa e motivata indicazione sull'ordinativo trasmesso al Fornitore, la consegna del prodotto dovrà avvenire entro e non oltre 4 giorni dal momento della trasmissione dell'ordine, esclusi festivi.

Il Fornitore sarà tenuto a verificare la completezza e correttezza dell'ordinativo ricevuto. Nel caso della mancanza di uno dei predetti requisiti sarà compito del Fornitore contattare prontamente la Farmacia Ospedaliera e chiedere l'invio di un nuovo ordinativo corretto. L'AORN procederà all'annullamento del precedente ordinativo e all'emissione di uno nuovo, senza che il Fornitore possa vantare pretese di alcun genere.

La merce deve essere consegnata in porto franco nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in volta, all'interno dei magazzini indicati negli ordini. I prodotti sterili, all'atto della consegna, devono avere la data di scadenza non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità, fermo restando la facoltà di accettare dispositivi con validità residua minore in caso di necessità.

Il Fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti, anche se si trattasse di quantitativi minimi. Il fornitore non dovrà fissare nessun importo minimo per l'esecuzione degli ordini.

Il Fornitore dovrà garantire che, anche durante la fase di trasporto, verranno rigorosamente osservate le idonee modalità per la conservazione dei prodotti.

Nel caso di prodotti posti in sequestro dal Ministero della Sanità o comunque su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, il fornitore dovrà ritirare tali prodotti a proprie spese, con conseguente emissione di nota di accredito.

In caso di indisponibilità temporanea dei prodotti aggiudicati il fornitore è tenuto a darne immediata comunicazione all'AORN, senza attendere eventuali ordini.

Nella comunicazione dovrà essere indicato il periodo di indisponibilità, ove prevedibile e le cause dell'indisponibilità. Si precisa che l'omessa tempestiva comunicazione di indisponibilità comporterà, nel caso di non evasione dell'ordine l'applicazione delle penali previste dall'art.13 del presente capitolato per mancata consegna relativa al ritardo della consegna.

In ogni caso per i prodotti indisponibili l'Amministrazione contraente potrà procedere all'acquisto presso altro fornitore attingendo alla graduatoria di gara o, in mancanza di offerte valide nella stessa, rivolgendosi al mercato e addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo pagato.

Art.12 – Disciplina del conto deposito

Il fornitore dovrà garantire la disponibilità alla fornitura in conto deposito fisso dei dispositivi medici.

Per prodotti consegnati nei casi previsti con la modalità del conto deposito l'AORN si obbliga a pagare al fornitore i materiali impiantati e restituire allo stesso, al termine della fornitura, quelli non utilizzati.

L'AORN individua il Responsabile del conto deposito (il Dirigente Responsabile dell'UOC Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico e dell'UOSD Senologia o delegati) con il compito di gestire la movimentazione del materiale e le scorte secondo il metodo in uso.

Il Conto Deposito verrà istituito presso l'U.O. interessata dopo il ricevimento dell'atto di adesione, entro 7 gg. consecutivi dalla comunicazione scritta di richiesta di attivazione del conto deposito.

Le consegne dei dispositivi richiesti saranno affidate al Responsabile del conto deposito dopo il recepimento

ed il controllo della merce da parte della Farmacia.

Il fornitore provvede ad emettere documento di trasporto con la causale del conto deposito con la quantità consegnata, il codice prodotto, il numero di lotto di riferimento, la data di scadenza e tutti gli altri elementi ritenuti necessari (es. numero matricola dispositivo).

Tale documento dovrà essere firmato dal Responsabile della Farmacia che lo invierà al reparto in copia.

Dopo l'impianto del materiale sul paziente il prodotto verrà scaricato dal conto deposito.

L'AORN dà atto con la sottoscrizione della documentazione di consegna delle merci e dell'eventuale verbale di consegna che i beni concessi in uso sono consegnati in perfetta efficienza ed esenti da vizi che ne impediscano o limitino l'uso.

Il fornitore si obbliga a mantenere invariato il materiale previsto come scorta in conto deposito, sia rispetto alla quantità e misure, sia rispetto alle condizioni di utilizzabilità.

Le parti si riservano di apportare congiuntamente modifiche al quantitativo e le misure di prodotti, in tal caso si renderà necessaria la sottoscrizione di un separato accordo di modifica del medesimo allegato.

Il Responsabile del conto deposito comunicherà con cadenza periodica, adeguata ai volumi di attività, alla Farmacia di aver impiantato materiale in conto deposito con l'indicazione del codice e del numero seriale, chiedendo contemporaneamente alla Farmacia stessa di provvedere al ripristino del materiale utilizzato.

Il Responsabile della Farmacia, entro e non oltre le successive 24 ore, provvederà ad inviare via fax/mail il codice ed il numero seriale dei prodotti impiantati al fornitore.

Il Responsabile della Farmacia è obbligato contestualmente alla suddetta comunicazione ad emettere l'apposito ordinativo di acquisto sulla base del quale il fornitore provvederà al reintegro entro 48 ore lavorative (24 ore in caso di urgenza) ed ad emettere la relativa fattura.



E' fatto divieto al fornitore di emettere fattura o procedere al reintegro in assenza dell'ordine.

In caso di richiesta di accesso al conto deposito da parte del fornitore, il Responsabile ne autorizzerà l'accesso.

Solo con l'emissione di formale ordinativo della merce utilizzata, l'AORN si obbliga a pagare il prezzo al fornitore: tale ordinativo verrà effettuato solo sulla base del modulo debitamente firmato dalla Farmacia a seguito del documento del responsabile del conto deposito attestante l'avvenuto impianto, o l'eventuale danneggiamento o perdita.

L'ordine emesso recherà il dettaglio del materiale utilizzato. Il fornitore utilizzerà tale ordine per l'emissione della fattura di pagamento che dovrà far riferimento alla bolla/e di consegna emessa/e a suo tempo in conto deposito nel rispetto dei termini precedentemente prefissati.

L'AORN si impegna attraverso il Responsabile del conto deposito a:

- provvedere ad una adeguata custodia e manutenzione del materiale in deposito, secondo le regole della buona tecnica di conservazione (integrità del confezionamento, assenza di scritte o etichette diverse dall'atto della produzione, controllo scadenze, corretto utilizzo dei prodotti in base alla loro scadenza) e stoccaggio in locali e contenitori adeguati sulla base delle istruzioni impartite dal fornitore e si impegna, inoltre ad impiegare detto materiale secondo l'uso per cui sono progettati;
- impiantare i materiali forniti dello stesso codice aventi la data di scadenza più breve;

- informare immediatamente il fornitore di eventuali danni ai materiali in deposito in conseguenza dei quali possa essere derivata perdita o inservibilità del bene.

L'AORN risponde del perimento e deterioramento (ad. esempio: per danni, furti, manomissioni, smarrimenti, scritte) del materiale consegnato e giacente presso i propri locali.

L'AORN sarà egualmente tenuta a pagare il prezzo dei beni ricevuti anche se la loro restituzione diventa impossibile per causa non imputabile all' Azienda Contraente stessa.

Il fornitore non può disporre dei beni concessi in conto deposito fino a che l'AORN non provveda ad effettuare la restituzione, tranne nel caso in cui per emergenze non fosse necessario prelevare temporaneamente da parte dello stesso fornitore del materiale per poi garantirne il reintegro entro 48h, sempre nel rispetto e nella tutela delle necessità cliniche della sala operatoria.

Il tutto dovrà avvenire tramite movimentazione documentata dal Responsabile del conto deposito ed informazione scritta al responsabile della Farmacia.

L'effetto traslativo della proprietà in capo all'AORN della merce consegnata, non si produce al momento del suo ritiro (presa in consegna), bensì all'utilizzo del bene.

La dichiarazione di presa in consegna dei prodotti da parte dell'AORN non esonera il fornitore per eventuali vizi di produzione che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del materiale che per perdita di sterilità, non imputabile agli operatori dell'AORN o per qualche vizio di produzione, non dovesse garantire la massima sicurezza dell'intervento.

Nel caso in cui un prodotto esca di produzione o in caso di temporanea indisponibilità, previa autorizzazione dell'AORN, il fornitore potrà procedere alla sostituzione con prodotti di pari funzionalità alle stesse condizioni economiche.

Il fornitore si impegna a mettere a disposizione le informazioni che, interfacciate con quelle dell'AORN, permettano di rintracciare in modo semplice e rapido i pazienti ai quali è stato impiantato del materiale.

Con cadenza fissata tra il fornitore e l'AORN e, comunque, almeno ogni 6 mesi viene effettuata di concerto tra il reparto clinico e la Ditta la verifica del conto deposito. In ogni caso la verifica al 31 dicembre di ogni anno deve portare alla chiusura dei beni in conto deposito e contestuale riapertura con nuova bolla nel nuovo anno.

Entro 15 giorni dalla data di scadenza del contratto, l'AORN dovrà restituire al fornitore in condizioni di integrità e funzionalità i prodotti non utilizzati e non scaduti e redigerà verbale attestante il buono stato degli stessi.

Le spese relative alla consegna ed al ritiro del materiale sono a carico del fornitore.

Negli altri casi l'AORN comunicherà, di volta in volta, mediante ordine di acquisto emesso da parte del Responsabile della Farmacia dell'Azienda ed inoltrato al Fornitore, la tipologia e la quantità dei prodotti che devono essere consegnati.

Art.13 – Livelli di servizio e penali

L'Amministrazione a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione, in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Dovranno essere rispettati i seguenti livelli minimi di servizio:

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli di Servizio</i>	<i>Penale</i>	<i>Competenza</i>
Rispetto della scadenza prevista per la consegna	Consegna dei prodotti entro 7 giorni lavorativi dalla data dell'ordine di acquisto	In caso di ritardo rispetto al tempo di consegna, si applicherà una penale dell'1 per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo. La consegna di prodotto difforme, per il quale il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione, non interrompe il termine per la consegna ordinaria.	D.E.C.
	consegna d'urgenza entro le 96 ore	In caso di ritardo rispetto al tempo di Consegna di urgenza, si applicherà una penale dell'1 per mille del valore dell'ordine per ogni giorno (24 ore) di ritardo. La consegna di prodotto difforme, per il quale il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione, non interrompe il termine per la consegna di urgenza.	D.E.C.
	sostituzione entro 4 giorni del prodotto inidoneo	In caso di ritardo rispetto al tempo di sostituzione, si applicherà una penale dell'1 per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo. Qualora la ritardata consegna del prodotto idoneo, in sostituzione di altro inidoneo, avviene dopo che sia decorso, a seconda dei casi, anche i termine per la consegna ordinaria (7 giorni) o di urgenza (96 ore), si	D.E.C.

		applicheranno cumulativamente sia le penali per ritardata sostituzione che per ritardata consegna.	
Idoneità fornitura	scadenza oltre i due terzi	In caso di consegna di prodotto con scadenza oltre i due terzi della validità complessiva il prodotto sarà respinto e si applicherà una penale dell'1 per mille del valore dell'ordine.	D.E.C.

In caso di attivazione del "conto deposito" le penali saranno eventualmente applicate come segue:

- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai sette giorni dalla richiesta di conto deposito, si applicherà una penale di 100 € per ogni giorno di ritardo.
- La consegna di prodotto difforme, per il quale il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione, non interrompe il termine per la consegna ordinaria.
- In caso di ritardo rispetto al tempo di Consegna di urgenza delle protesi impiantate, si applicherà una penale del 1 per mille del valore dell'ordine per ogni giorno (24 ore) di ritardo.
- In caso di ritardo rispetto al tempo di sostituzione (4 giorni) di dispositivi inidonei, si applicherà una penale del 1 per mille del valore dell'ordine per ogni giorno di ritardo.
- Qualora la ritardata consegna del prodotto idoneo, in sostituzione di altro inidoneo, avviene dopo che sia decorso, a seconda dei casi, anche il termine per la consegna ordinaria (10 giorni) o di urgenza (96 ore), si applicheranno cumulativamente sia le penali per ritardata sostituzione che per ritardata consegna.
- In caso di consegna di prodotto fornito con contratto di somministrazione con scadenza oltre i due terzi della validità complessiva il prodotto sarà respinto e si applicherà una penale del 10% del valore dell'ordine, salvo diverso accordo con l'U.O. richiedente.

Fatta salva l'ipotesi di forza maggiore, nel caso di mancato rispetto anche di uno soltanto dei livelli di servizio e/o condizioni e/o termini e/o modalità e/o specifiche tecniche di cui al presente capitolato tecnico, l'AORN contraente potrà applicare all'aggiudicatario le penali sopra indicate.

ART.14 - Controllo sulla merce

La firma per ricevuta dei prodotti non impegna questa AORN la quale si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni in ordine alla conformità del prodotto e/o ai vizi apparenti ed occulti delle merci non rilevabili all'atto della consegna.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi previsti dal capitolato e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in offerta, l'AORN li respingerà al fornitore che dovrà sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti entro due giorni. In caso di mancanza o ritardo da parte del fornitore ad uniformarsi

a tale obbligo, l'Azienda potrà provvedere al reperimento dei prodotti contestati presso altra fonte, addebitando alla Ditta fornitrice l'eventuale maggiore spesa.

ART.15 - Fatturazione

La fatturazione sarà effettuata con cadenza periodica per i soli dispositivi utilizzati, identificati per numero di codice e lotto di produzione.

Agli effetti della fatturazione, sono valide le quantità effettivamente utilizzate e comunicate dal Servizio competente, di norma il servizio di Farmacia Ospedaliera.

Le fatture elettroniche indirizzate alla presente Azienda Ospedaliera devono contenere i seguenti elementi specifici (come riportato sul sito: www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta
Codice IPA:	aosa_061
Codice Univoco Ufficio:	551B2G
Nome dell'Ufficio:	FATTURAZIONE
Cod. fisc. del Servizio di F.E.:	02201130610
Partita Iva :	02201130610



ART.16 - Personale e obblighi previdenziali, fiscali ed assicurativi della Ditta

Per lo svolgimento della fornitura, la Ditta dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, esonerando di conseguenza la A.O. di Caserta da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta della A.O. di Caserta la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti. Pertanto, sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore. In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall' A.O. di Caserta o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, la A.O. di Caserta potrà procedere ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la Ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della Ditta.

ART.17 - Riservatezza dei dati

La fornitura oggetto della presente gara dovrà essere svolta nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 30/06/03 n. 196 relativo al "Codice Privacy". La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il

suo personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

Responsabilità

La A.O. di Caserta è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'AORN che si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

ART.18 - Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Alla Ditta aggiudicataria, allegato al contratto d'appalto, verrà consegnato un fascicolo, redatto ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/08, che dovrà essere utilizzato per informare gli operatori della Ditta stessa sui rischi specifici e le modalità organizzative della A.O. di Caserta e unitamente sarà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti. Tale documento indica le misure da adottare per eliminare e, dove non possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e per questo specifico contratto, trattandosi di misure organizzative, gli oneri relativi risultano essere pari a zero, restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART.19 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso l'U.O.C. Provveditorato-Economato, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione. I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03. Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa a:

responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative della A.O. di Caserta;

legali incaricati per la tutela della A.O. di Caserta in sede giudiziaria;

all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena

l'esclusione dalla procedura. L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;

ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;

opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: A.O. di Caserta.

Art.20 - Risoluzione del contratto

Oltre alle ipotesi di risoluzione espressamente previste dalla normativa vigente (in particolare si rinvia a quanto previsto dall'art.108 d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017) e dai documenti contrattuali, la risoluzione del Contratto opera di diritto ai sensi dell'Art.1456 C.C.:

- in caso di frode, da parte dell'Appaltatore, o collusione con personale appartenente all'organizzazione del Committente o con i terzi;
- nel caso di inadempimenti o ritardi nella esecuzione delle forniture che comportino l'applicazione di una o più penali che complessivamente superino per ciascun anno il 10% (dieci per cento) dell'importo annuale di Contratto;
- nel caso in cui, in relazione anche ad una singolo ordine di fornitura, la prestazione non sia rispondente alle prescrizioni contrattuali e tale inadempienza si verifichi per 5 volte, anche non consecutive, sulla base della segnalazione esplicita del Responsabile del Procedimento;
- nel caso di violazione degli obblighi imposti dalla Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità finanziaria.

Avvenuta la risoluzione, il Committente comunicherà all'Appaltatore la data in cui deve aver luogo la consegna delle forniture eseguite.

L'Appaltatore sarà obbligato all'immediata consegna delle forniture nello stato in cui si trovano. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato delle forniture eseguite e della loro regolare esecuzione. Avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle forniture, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

Il Committente si riserva ogni diritto a richiedere il risarcimento dei danni subiti e, in particolare, si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sopportate a

causa della risoluzione. Il Committente avrà comunque facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'Appaltatore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Nelle ipotesi di risoluzione del Contratto, il Committente potrà procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Art.21 - Recesso

Ai sensi dell'art.109 del d.lgs.n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il Committente, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di recedere dal Contratto in qualunque momento e qualunque sia lo stato delle prestazioni delle forniture oggetto del Contratto stesso.

Il recesso, con preavviso di 20 gg, ha effetto dal giorno del ricevimento da parte dell'Appaltatore della raccomandata A/R con la quale il Committente comunica la volontà di recedere dal Contratto.

All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni suo diritto e pretesa, sarà riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso, secondo i corrispettivi e le condizioni di Contratto, nonché il 10% (dieci per cento) dell'importo delle prestazioni non eseguite calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite, con espressa esclusione di ogni altro riconoscimento, a qualsivoglia titolo richiesto

ART.22 - Oneri per la sicurezza

In ogni caso ogni onere diretto e indiretto relativo agli adempimenti per la sicurezza, per espresso patto contrattuale rimane a carico dell'Appaltatore in quanto compreso e compensato nel corrispettivo contrattuale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. n.123/2007 ed al d.lgs.81/2008, nonché al parere n.3/2008 reso dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sono stati quantificati gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli oneri in questione ammontano complessivamente ad € "0,0" (zero)

Art.23 Stipula del contratto

La stipula del Contratto avverrà entro 60 giorni dalla intervenuta efficacia della aggiudicazione e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 D.Lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Art.24 Trattamento dei lavoratori. Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente le disposizioni vigenti in materia di tutela, salute e sicurezza dei lavoratori, nonché le norme in materia di contribuzione e retribuzione dei lavoratori, di trattamento economico, normativo, previdenziale ed assistenziale, nel rispetto dei vigenti contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i Servizi/forniture, nonché delle successive modifiche ed integrazioni dei contratti medesimi ed in genere da ogni altro Contratto collettivo, applicabile nelle località, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi summenzionati anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se questi non sia aderente alle associazioni stipulanti o recede da esse e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. Tutti i lavoratori impiegati devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

Nel caso in cui il documento unico di regolarità contributiva segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dai pagamenti successivi l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'Appaltatore non può opporre eccezione al Committente neanche a titolo di risarcimento danni.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o dei subappaltatori, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Committente potrà procedere al pagamento anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore.

I pagamenti eseguiti dal Committente direttamente ai lavoratori sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso di formale contestazione delle richieste, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

Art.25 Disposizioni antimafia e inerenti la prevenzione della criminalità

L'Appaltatore è obbligato alla piena osservanza della vigente normativa antimafia e di prevenzione della

criminalità.

Art.26 Controlli da parte del Committente

Il Committente, nel corso di esecuzione della Fornitura può effettuare, tramite propri delegati rappresentanti, audit ed ispezioni senza obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità che venissero riscontrate da parte dei delegati del Committente, saranno segnalate al Responsabile del Procedimento che provvederà a notificarle all'Appaltatore.

Art.27 Cauzione di garanzia e spese contrattuali

La cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale ed è prestata con le modalità di cui all'art.93 comma 2, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, e comma 3 del D.lgs. n.50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte con la precisazione che, in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La garanzia fideiussoria definitiva a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93 co.3 D.lgs. n.50/2016.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione verrà svincolata ai sensi dell'art. 103 co.5 del d.lgs. n. 50/2016 a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo sarà automatico senza necessità di nulla osta dell'AORN con la consegna al garante da parte dell'Impresa del documento attestante l'avvenuta esecuzione della fornitura.

La cauzione dovrà avere quali beneficiario l'Azienda Ospedaliera S.Anna e S.Sebastiano di Caserta.

Art.28 IVA

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti al Contratto, fatta eccezione per l'IVA, che è a carico del Committente nella misura prevista dalla Legge.

Art.29 Danni di forza maggiore

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause imprevedute e imprevedibili per le quali l'Appaltatore non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarli.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione delle forniture in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale altresì è obbligato a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati al Committente.

I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati al Committente entro tre giorni dall'inizio del loro avverarsi, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Art.30 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art.106, del d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il prezzo delle forniture oggetto dell'affidamento sarà sottoposto ad aggiornamento alla fine di ogni esercizio annuale sulla base dell'indice di variazione prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (Indice FOI) mensilmente pubblicato dall' ISTAT. Per il primo anno non è dovuta alcuna revisione prezzi.

Art.31 Pagamenti

I pagamenti relativi alle forniture svolte dall'Appaltatore sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.).

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previo accertamento da parte del Responsabile del Procedimento della perfetta esecuzione delle forniture.

Il pagamento sarà effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

L'ultima fattura dell'anno contrattuale conterrà l'importo dovuto a conguaglio per l'eventuale revisione dei prezzi, ad esclusione del 1 anno.

Obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria

L'Appaltatore si impegna a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di sua competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli obblighi di tracciabilità

dei flussi finanziari. Inoltre l'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta, si obbliga altresì ad inserire nei contratti di subappalto e/o subcontratti una clausola con la quale il subappaltatore e/o il subcontraente si impegnano a rispettare e far rispettare integralmente, per quanto di loro competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Inoltre il subappaltatore ovvero il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria si impegna a darne immediata comunicazione all'Appaltatore, al Committente, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, ove ha sede l'Appaltatore. Nella predetta clausola dovrà essere, altresì, specificato l'obbligo del subappaltatore e/o subcontraente di inserire analoga clausola in tutti i subappalti e/o subcontratti eventualmente stipulati dal medesimo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alla presente commessa costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto. Entro venti giorni dalla stipula del contratto l'appaltatore comunica gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, al presente Appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di mancata comunicazione entro i termini sopra indicati, tutti i pagamenti rimarranno sospesi.

Art.32 Riservatezza

Tutti i documenti prodotti dall'Appaltatore, inerenti l'oggetto del contratto di che trattasi, saranno di proprietà del Committente.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del Contratto, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione delle forniture per l'Azienda.

Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte del Committente.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze il lavoro svolto per il Committente, eventualmente illustrando con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Appaltatore, sino a che la documentazione dei lavori non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico inerente ai Servizi resi all'Azienda Ospedaliera nell'ambito del Contratto, che intendesse esporre o produrre.

Art.33 Verifica di conformità

L'Azienda Ospedaliera, tramite il R.U.P., procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto, così come previsto dall'art. 101 D.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, che procederà all'accertamento del regolare adempimento da parte dell'Appaltatore delle obbligazioni contrattuali.

Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art.111 del D.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il Direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Per le ipotesi di risoluzione e recesso si rinvia a quanto previsto dagli artt.108-109 del d.lgs. n.50/2016 così come rettificati e integrati dal D.lgs. n.56/2017.

Art.34 Non conformità delle forniture

Qualora il Committente rilevasse l'esistenza di non conformità di una qualunque parte delle forniture eseguite dall'Appaltatore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'Appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli all'uopo un termine perentorio.

L'Appaltatore non avrà diritto al riconoscimento degli eventuali maggiori costi sopportati per rimediare alle non conformità e/o inadempimenti, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

Art.35 – Avvalimento, subappalto, cessione del contratto, cessione dei crediti

E' ammesso l'**avvalimento** a termini dell'art. 89 del D.Lgs 50/16 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

A tal fine, e in conformità all'art. 89, comma I, del D. Lgs. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta n.1 "documentazione amministrativa", la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei

requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, secondo il modello di cui agli Allegati A1 e A2 del disciplinare nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Azienda Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, né si trova in una delle situazioni di cui all'art. 48 d.lgs. n.50/2016, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara;

e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, ed anche dell'eventuale periodo di proroga, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione aggiudicatrice, e per essa la Commissione Giudicatrice, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, si procederà all'esclusione del concorrente e all'escussione della cauzione provvisoria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/01/2003 (bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla stessa.

È fatto divieto alla ditta aggiudicataria di **cedere a terzi, in tutto o in parte, l'oggetto del contratto**, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno. La **cessione dei crediti** derivanti dal presente contratto è soggetta alle disposizioni di cui all'art.106 co.13 del D.lgs. n.50/2016. In particolare, le

cessioni dei crediti devono essere stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata ed essere notificate alla stazione appaltante. Le stesse diventano efficaci ed opponibili alla stazione appaltante decorsi 45 giorni dalla notifica qualora non vengano rifiutate con apposita comunicazione.

E' ammesso il **subappalto** ai sensi dell'art.105 del D.lgs. n.50/16, così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017, nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto.

Ciascuna Impresa partecipante dovrà dare indicazione in sede di offerta della prestazione o parte della prestazione come sopra individuata che intende subappaltare e la relativa misura percentuale.

In tal caso l'Appaltatore resta ugualmente il solo ed unico responsabile di fronte al Committente delle prestazioni subappaltate.

L'affidamento in subappalto è, inoltre, sottoposto alle seguenti condizioni:

1. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
2. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice Appalti così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017;
3. che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

L'affidatario è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto.

Art. 36 – CONTROVERSIE E NORME COMUNI

Ai sensi dell'art.206 d.lgs. n.50/16, qualora insorgano controversie in fase esecutiva del contratto circa la corretta valutazione dell'esattezza della prestazione pattuita, si applicano le disposizioni dell'art.205 del d.lgs. n.50/2016 così come rettificato e integrato dal D.lgs. n.56/2017.

Qualsiasi controversia concernente l'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà di competenza esclusiva del foro di Santa Maria Capua Vetere.

Per quanto non previsto espressamente dal presente capitolato tecnico e dal disciplinare di gara, si rinvia alla disciplina comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici.

FORNITORE				
<i>Sede Amministrativa</i>				
Via	Num.	CAP	Città	Provincia
Codice Fiscale		Partita IVA		
e - mail (ufficio commerciale)	pec (ufficio commerciale)	Referente Commerciale		
<i>Sede Operativa</i>				
Via	Num.	CAP	Città	Provincia
Codice Fiscale		Partita IVA		
e - mail (ufficio tecnico)	pec (ufficio tecnico)	Referente Tecnico		
<i>Direzione Medica</i>				
Tel.	Fax	Tel. Emerg.	Fax Emergenze	
e - mail	pec	e - mail En pec Emergenze		
Referente Farmacovigilanza		Referente Dispositivovigilanza		
<i>Depositario cui indirizzare gli ordini</i>				
<i>Sede Amministrativa</i>				
Via	Num.	CAP	Città	Provincia
Codice Fiscale		Partita IVA		
Tel.	Fax	Tel. Emerg.	Fax Emergenze	
e - mail	pec	e mail Eme pec Emergenze		



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

· nominato con D.G.R.C. n. 297 del 23.05.2017
impresso nelle funzioni con D.P.G.R.C. n.212 del 30.05.2017
deliberazione D.G. n. 1 del 31.05.2017 – immissione in servizio

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. Provveditorato ed Economato;
- Visto i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **INDIRE** procedura negoziata ai sensi dell'art.63 comma 2 lettera a) del D.lgs. n.50/2016, di durata triennale, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 2 del D.lgs. n.50/2016 per l'affidamento della fornitura di protesi mammarie per i lotti per cui non è pervenuta alcun'offerta in relazione alla gara indetta ex deliberazione n.153/2017, per una spesa presumibile triennale pari ad € 144.150,00 + iva;
2. **APPROVARE** gli atti di gara predisposti dalla UOC Provveditorato ed Economato in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (allegato costituito da n. 65 pagine), nei quali è indicato che la presentazione di offerte di importo superiore alla spesa presunta non costituisce motivo di esclusione dalla gara;
3. **PREVEDERE** a negoziare le ditte già interpellate per la procedura negoziata indetta con deliberazione n.153/2017;
4. **PREVEDERE** nel contratto la clausola di recesso, ai sensi del combinato disposto dagli art.92 e 100 del D.lgs. n. 159/2011, qualora vengano accertati elementi relativi a tentativo di infiltrazione mafiosa;
5. **PREVEDERE** apposita clausola risolutiva espressa qualora So.Re.Sa. spa (soggetto aggregatore per la Regione Campania) avesse nel frattempo attivato analoga convenzione/accordo quadro centralizzato;
6. **PRENDERE ATTO** che i costi derivanti dall'affidamento del presente appalto verranno definiti in sede di aggiudicazione definitiva e saranno imputati dalla UOC G.E.F. e della Progettualità Europea ai competenti conti di bilancio;
7. **TRASMETTERE** copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alla UOC Farmacia;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



